

LA STAGIONE DELLA *BELLE EPOQUE*

L'ITALIA DI GIOLITTI

L' ITALIA LIBERALE (1861 – 1898)

DAL 1861 AL 1876 IL **REGNO D'ITALIA** E'
GOVERNATO DALLA **DESTRA**, EREDE DI
CAOUR, CHE PORTA A TERMINE

- L'UNIFICAZIONE NAZIONALE (SCONFITTA DELLA **RIVOLTA CONTADINA AL SUD**, ANNESSIONE DEL **VENETO** E DI **ROMA**)
- L' **ORGANIZZAZIONE DEL NUOVO STATO** E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI (**FERROVIE**)

I PROBLEMI DEL NUOVO REGNO
RIMANGONO ENORMI A COMINCIARE
DALLA **QUESTIONE MERIDIONALE**

E DALL' OSTILITA' DEI CATTOLICI (**NON EXPEDIT**)



**IL VOTO E' RIGIDAMENTE CENSITARIO E LA POLITICA
E' DIMINATA DAI NOTABILI CON LE LORO CLIENTELE**

**CON DEPRETIS AL POTERE ARRIVA LA SINISTRA
EREDE DEI DEMOCRATICI DEL RISORGIMENTO,
ORMAI ALLINEATA CON LA MONARCHIA**

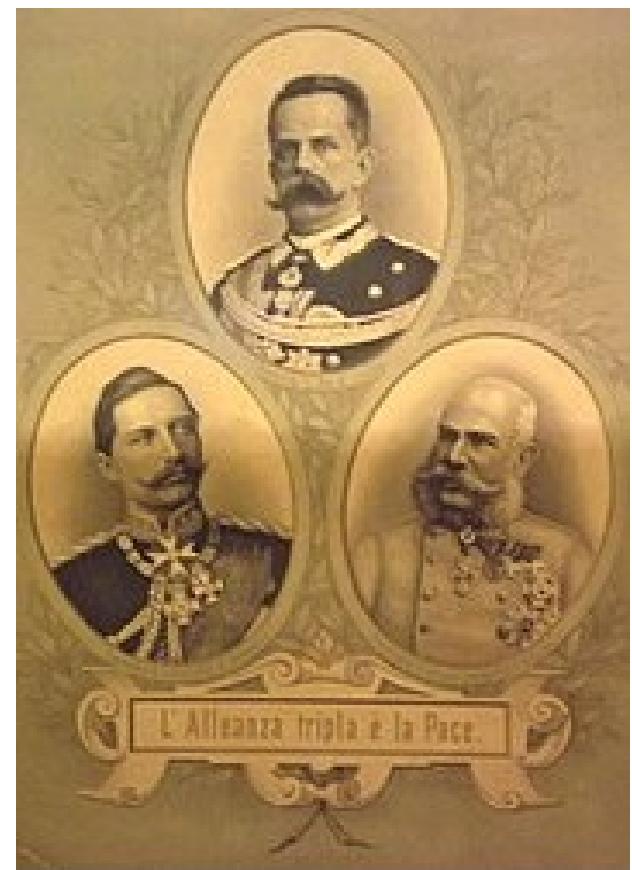
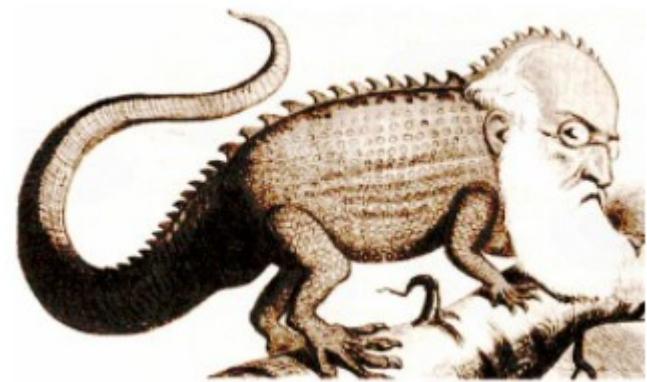
**LA RIFORMA ELETTORALE DEL 1882 ALLARGA IL
VOTO ALLA PICCOLA BORGHEZIA MA LA VITA
PARLAMENTARE E' DOMINATA DAL TRASFORMISMO**

**IN CAMPO ECONOMICO VIENE ABBANDONATA LA
POLITICA LIBERISTA DELLA DESTRA A VANTAGGIO DEL
PROTEZIONISMO**

**MENTRE LA CRISI AGRARIA PROVOCA LA PRIMA
GRANDE ONDATA MIGRATORIA**

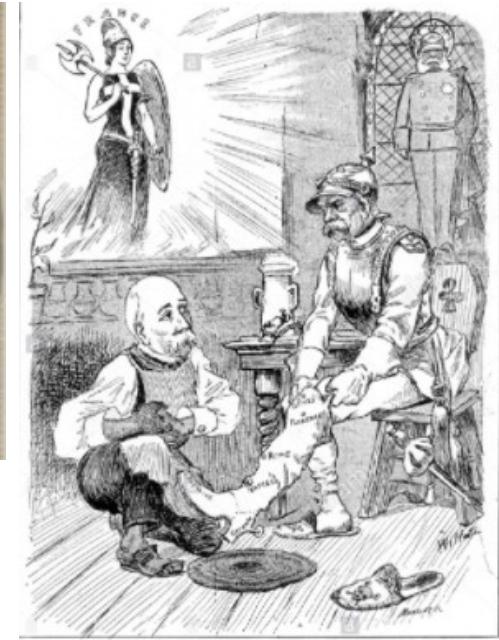
**IN POLITICA ESTERA LA SINISTRA SOTTRAE L'ITALIA
ALL'ISOLAMENTO STIPULANDO LA TRIPLICE
ALLEANZA (1882)**

**E TENTA CON SFORTUNA L' ESPANSIONE COLONIALE
(DOGALI 1887)**



ALLA MORTE DI DEPRETIS (1887) GLI SUCCIDE
CRISPI

CHE ACCENTUA LE SPINTE AUTORITARIE
E REPRESSIVE
E INTRAPRENDE UNA VELLEITARIA E COSTOSA
AFFERMAZIONE DEL RUOLO DELL'ITALIA
COME **GRANDE POTENZA**
ANCHE COLONIALE (**ERITREA, SOMALIA**)



ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA **TRIPLICE ALLEANZA** E
UN CONSOLIDAMENTO DEI RAPPORTI CON LA GERMANIA

VEDENDO NELLE AGITAZIONI SOCIALI UN PERICOLO PER LO
STATO CRISPI RICORRE ALLO **STATO D'ASSEDIO** E ALLA
REPRESSIONE POLIZIESCA CONTRO LE STRUTTURE DEL PARTITO
SOCIALISTA DICHIARATO FUORI LEGGE

A FAR CADERE CRISPI E' LA POLITICA AFRICANA CHE PORTA
ALLA SCONFITTA DI **ADUA** (1896)

LA CADUTA DI **CRISPI** (1896) NON PONE FINE ALLA **POLITICA**
REPRESSIVA CONTRO LE PRESUNTE MINACCE SOCIALISTE
REPUBBLICANE E CLERICALI



NEGLI STESSI ANNI COMINCIA A FORMARSI
UN **MOVIMENTO OPERAIO**

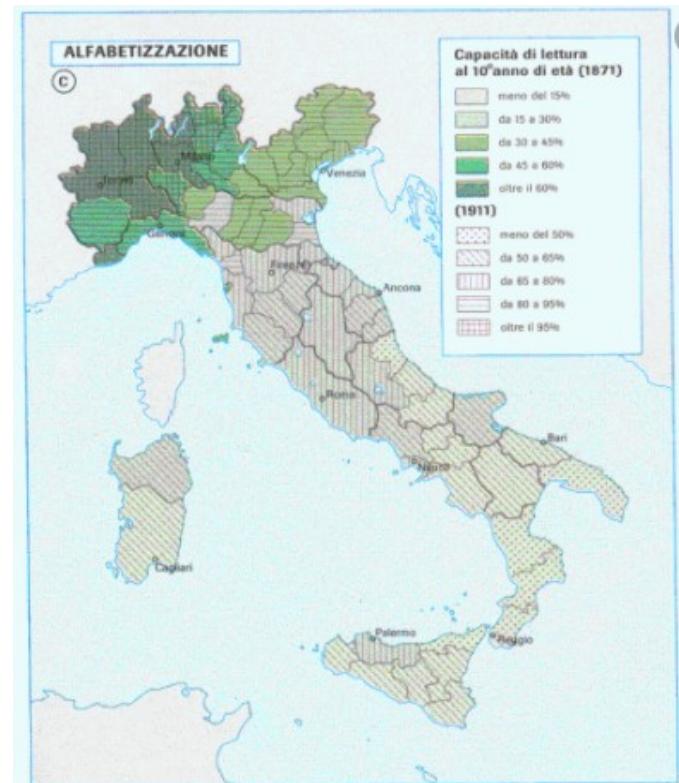
DAPPRIMA INFLUENZATO DA **MAZZINI**,
OSTILE ALLO SCIOPERO E ALLA LOTTA DI
CLASSE

POI DAGLI **ANARCHICI** DI BAKUNIN CHE
TENTANO ALCUNE INSURREZIONI
FONDANDOSI SUI CONTADINI POVERI

DALL'ANARCHIA SI STACCANO I PRIMI
SOCIALISTI COME ANDREA COSTA

MENTRE VENGONO FONDATE LE PRIME
CAMERE DEL LAVORO IL SOCIALISMO
PENETRA FRA I BRACCANTI DELLA
VALPADANA CHE DANNO VITA A **LEGHE DI
RESISTENZA**

NEL 1892 I SOCIALISTI ROMPONO CON GLI
ANARCHICI E DANNO VITA AL **PARTITO DEI
LAVORATORI** (POI PARTITO SOCIALISTA
ITALIANO)



RIFORME SOCIALI E SVILUPPO ECONOMICO

LA POLITICA REPRESSIVA CONTRO LE TENSIONI SOCIALI CULMINA CON LA **STRAGE DI MILANO** (1898)

E CON L' UCCISIONE DEL RE **UMBERTO II** AD OPERA DELL' ANARCHICO BRESCI (1900)

IL NUOVO RE **VITTORIO EMANUELE III** ABBANDONA LA POLITICA REAZIONARIA DEL PADRE E RITORNA ALLA **LEGALITA'** COSTITUZIONALE AFFIDANDO IL GOVERNO A **ZANARDELLI** (LIBERALE) CON **GIOLITTI** COME MINISTRO DEGLI INTERNI

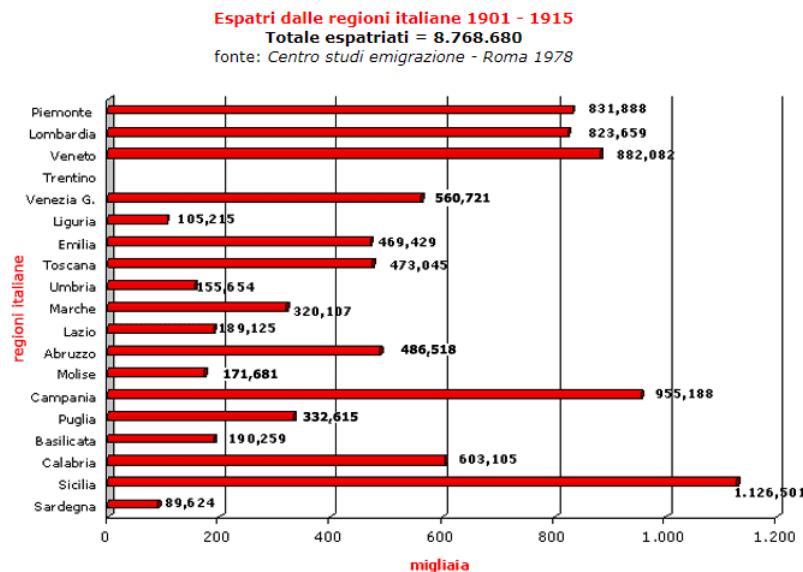


NEL 1903 GIOLITTI DIVENTA CAPO DEL GOVERNO PER QUASI UN DECENTRIO – CON INTERVALLI

- **NEUTRALITA' DELLO STATO NEI CONFLITTI DI LAVORO E OPERA DI MEDIAZIONE PER DISINNESCARE IL CONFLITTO**
- **RIFORME SOCIALI A VANTAGGIO DEI LAVORATORI (ANZIANI, INVALIDI, LIMITAZIONI PER DONNE E BAMBINI, RIPOSO SETTIMANALE)**
- **AVOCAZIONE ALLO STATO DELL' ISTRUZIONE ELEMENTARE E OBBLIGO A 12 ANNI**
- **LOTTA ALLA MALARIA**

IL MAGGIOR BENESSERE E LE RIMESSE DEGLI EMIGRATI CONSENTONO UN AUMENTO DELLE ENTRATE DELLO STATO, IL PAREGGIO DEL BILANCIO E IL RAFFORZAMENTO DELLA LIRA

COME PURE L' AUMENTO DEL RISPARMIO E DEL FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE



NE CONSEGUONO:

- SVILUPPO DELL' AGRICOLTURA
- **SVILUPPO DELL'INDUSTRIA MECCANICA** (FIAT), CHIMICA (PIRELLI), TESSILE, ALIMENTARE, IDROELETTRICA
- SVILUPPO DELLA RETE STRADALE E FERROVIARIA (STATALIZZATA)

MA CON UN GENERALE AUMENTO DELLO SQUILIBRIO FRA NORD E SUD: LO SVILUPPO ECONOMICO SI CONCENTRA NEL **TRIANGOLO INDUSTRIALE**

MENTRE AL SUD MANCANO LE BASI ECONOMICHE E SOCIALI PER UNO SVILUPPO

LA POVERTA' DEL SUD – MA ANCHE DI LARGHE PARTI DEL NORD – TROVA IL SUO SFOGO NELL'**EMIGRAZIONE** VERSO I PAESI EUROPEI, GLI STATI UNITI E L' ARGENTINA

CON CONSEGUENZE ECONOMICHE E SOCIALI NEGATIVE (DISGREGAZIONE SOCIALE) E POSITIVE (RIMESSE, AUMENTI SALARIALI)



IL SISTEMA POLITICO GIOLITTIANO

GIOLITTI CERCA DI INSERIRE NELLO STATO LE MASSE LAVORATRICI E CONTADINE

APRENDO ALLE FORZE POLITICHE ESTRANEE ALLA TRADIZIONE LIBERALE (SOCIALISTI E CATTOLICI)

IL **PARTITO SOCIALISTA** E' DIVISO FRA RIFORMISTI (GUIDATI DA TURATI) E RIVOLUZIONARI

TURATI RIFIUTA DI ENTRARE NEL GOVERNO

NEL PSI PREVALGONO DAPPRIMA I RIVOLUZIONARI (PRIMO SCIOPERO GENERALE DEL 1904)

POI IL FALLIMENTO DELLA LINEA RIVOLUZIONARIA RAFFORZA I **RIFORMISTI** (CHE CONTROLLANO LA **CGL** NATA NEL 1906)

E VEDONO POSITIVAMENTE LE RIFORME DI GIOLITTI



L' AVANZATA DEI SOCIALISTI SPINGE AD UN RIAVVICINAMENTO CON LA CHIESA CATTOLICA

NEL MOVIMENTO CATTOLICO SI AFFERMA UNA
TENDENZA DEMOCRATICA FAVOREVOLE ALLA
LIBERTA' SINDACALE, ALLA **LEGISLAZIONE SOCIALE**,
AL **DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO** E
ALL' ALLARGAMENTO DEL SUFFRAGIO

SOSTENUTA IN PARTICOLARE DALLA **DEMOCRAZIA
CRISTIANA** DI ROMOLO MURRI

CHE PERO' VIENE COMBATTUTA DAL VATICANO
(SCOMUNICA DI MURRI) CHE PREFERISCE ACCORDI
CON I LIBERALI MODERATI

UNA POSIZIONE CATTOLICO DEMOCRATICA MENO
CONFLITTUALE VIENE SOSTENUTA IN SICILIA DA **DON
LUIGI STURZO** (PARTITO POPOLARE CRISTIANO MA
AUTONOMO DALLA GERARCHIA ECCLESIASTICA)

PIO X DECIDE DI AMMORBIDIRE IL **NON EXPEDIT** E
CONSENTIRE LA PARTECIPAZIONE DEI CATTOLICI ALLE
ELEZIONI POLITICHE



NEL 1912 VIENE INTRODOTTO IL **SUFFRAGIO UNIVERSALE MASCHILE** (24% DELLA POPOLAZ.) CON L'INDENNITA' PER I PARLAMENTARI

GIOLITTI STIPULA CON I CATTOLICI LIBERALI IL **PATTO GENTILONI** (I CATTOLICI SOSTENGONO I CANDIDATI LIBERALI SE RESPINGONO IL DIVORZIO E SOSTENGONO LE SCUOLE CATTOLICHE)

LA POLITICA DI GIOLITTI GARANTISCE UNA **LUNGA STABILITA' DI GOVERNO** E IMPORTANTI **RIFORME**, MA HANNO COME LATO OSCURO **SISTEMI DI GOVERNO DISCUTIBILI**, SPECIE AL SUD (DENUNCIATI DA SALVEMINI)

- RICORSO ALLA **CORRUZIONE** E ALL'
INTIMIDAZIONE ELETTORALE
- **CLIENTELISMO**



LA GUERRA DI LIBIA E LA CADUTA DI GIOLITTI

GIOLITTI INTRODUCE IMPORTANTI MUTAMENTI
ANCHE IN **POLITICA ESTERA**

L' ITALIA APPARTIENE DAL 1882 ALLA **TRIPLOCE
ALLEANZA** CON GERMANIA ED AUSTRIA-
UNGHERIA

E NELL' EPOCA DI CRISPI HA AVUTO FORTI
TENSIONI CON LA FRANCIA

GIOLITTI STIPULA ACCORDI COLONIALI CON LA
FRANCIA (MANO LIBERA IN TRIPOLITANIA E
CIRENAICA IN CAMBIO DEL MAROCCO)

GIOLITTI ACCETTA L'ESPANSIONE IN LIBIA PER
VARI MOTIVI (**PRESTIGIO** INTERNAZIONALE ED
EQUILIBRIO MEDITERRANEO, PRESSIONI DEL
MOVIMENTO NAZIONALISTA, INTERESSI
ECONOMICI)

E SI MUOVE QUANDO LA FRANCIA OCCUPA IL
MAROCCO (1911)



L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALL' **IMPERO OTTOMANO** (**GUERRA DI LIBIA**) E SBARCA UN CORPO DI SPEDIZIONE CHE SI IMPOSSESSA DELLE COSTE (**TRIPOLI, BENGASI**)

MA TROVA MOLTE DIFFICOLTÀ NEL PENETRARE ALL'INTERNO (**GUERRIGLIA DELLA POPOLAZIONE LOCALE E REPRESSIONI ITALIANE**)

PER SPINGERE I TURCHI ALLA RESA, GLI ITALIANI PENETRANO NELLO STRETTO DEI **DARDANELLI** ED OCCUPANO LE ISOLE DEL **DODECANESO**



**LA VITTORIA (TRATTATO DI LOSANNA, 1912)
RAFFORZA LA POSIZIONE MEDITERRANEA
DELL' ITALIA MA RIVELA UN PAESE POVERO

POLITICAMENTE RAFFORZA I NAZIONALISTI
E PROVOCÀ UNA SPACCATURA NEL PSI:
I RIFORMISTI FAVOREVOLI ALLA GUERRA
VENGONO ESPULSI E PREVALGONO GLI
INTRASIGENTI GUIDATAI DA MUSSOLINI**



**NONOSTANTE IL PATTO GENTILONI,
LE ELEZIONI DEL 1913 NON SONO FAVOREVOLI
A GIOLITTI CHE SI RITIRA DAL GOVERNO
ALL'INIZIO DEL 1914**

**GLI SUCCIDE IL LIBERALE DI DESTRA
SALANDRA**

**LA TENSIONE SOCIALE SFOCIA NELLA
SETTIMANA ROSSA (UNO SCIOPERO
 GENERALE DIVENTA APERTA RIVOLTA IN
 ROMAGNA E NELLE MARCHE, GUIDATA DA
 INTRANSIGENTI, REPUBBLICANI E ANARCHICI)**

